

Pack2012

Davanti a me,
tesa e luccicante
come un altro pianeta.
Luna e sole i suoi colori.
Inerme il mio corpo, colpito
dall'intimo dell'inverno
traggo un labile beneficio.
Mi abbandono a colei che regna,
nella mia anima porta rancore e
senza cuore respira in me.
Cerca di palarmi senza sforare
le mie tentazioni, riflettendo
sul suo suolo l'immagine ideale di me.
Reclama aspettando quella sera,
sgretolandosi nelle sue occorrenze trascina
il mio languore.
Silenzio e contegno ricercano i miei occhi,
fitti e immersi nell'incognito del mondo.
L'immenso stridio come un treno
prolunga il mio gelido surreale che
da una traiettoria all'altra pare volare.